

BANDO "RICUCIRE I SOGNI"

FAQ

Quali sono i soggetti legittimati a presentare una Proposta di Progetto?

Possono presentare una Proposta di Progetto, in qualità di soggetto responsabile tutti gli Enti del Terzo Settore, così come definiti dal d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ossia le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso e ogni altro ente costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione che persegua, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si precisa che al momento della presentazione della proposta non c'è l'obbligo da parte del soggetto responsabile di aver già effettuato le modifiche statutarie previste dal Codice.

• E' condizione di ammissibilità l'esperienza e la competenza specifica e consolidata del soggetto responsabile nell'ambito di intervento del Bando?

La competenza specifica e consolidata del soggetto responsabile negli ambiti d'intervento del Bando non è condizione di ammissibilità. Tuttavia, sarà valutata positivamente e potrà essere evidenziata sia attraverso specifico riferimento nello statuto sia attraverso la descrizione delle esperienze pregresse all'interno del formulario della proposta di progetto.

• A quanti progetti a valere sul Bando "Ricucire i sogni" può aderire un'organizzazione?

Sia gli enti che ricoprono il ruolo di soggetto responsabile, sia quelli che ricoprono il ruolo di partner, non potranno partecipare a più di un progetto a valere sul Bando "Ricucire i sogni", con la sola eccezione delle amministrazioni locali, delle università e dei centri di ricerca, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente.

• In relazione alla localizzazione dell'intervento sussistono dei requisiti specifici di ammissibilità?

I progetti possono prevedere un intervento su base regionale o un intervento su base multiregionale. Nel caso di progetti regionali, l'intervento deve essere realizzato in una sola regione; nel caso di progetti nazionali, gli interventi devono essere realizzati in almeno una regione per ogni area geografica prevista dal Bando (Nord, Centro, Sud e isole). Si precisa inoltre che nel caso di progetti nazionali, sono richieste la sede (legale e/o operativa) del soggetto responsabile in almeno uno dei territori coinvolti nelle attività e la sede (legale e/o operativa) da parte di almeno uno dei partner, in ciascuna delle regioni coinvolte.

• È elemento vincolante la presenza di strutture residenziali o semiresidenziali ai fini della partecipazione al bando?

Non è vincolante ai fini della partecipazione al bando il coinvolgimento di strutture residenziali o semiresidenziali. Laddove tali strutture vengano coinvolte e siano luogo di realizzazione delle attività di progetto, sarà obbligatorio fornire un documento che attesti l'accreditamento per attività e servizi socio-assistenziali da parte della Regione di riferimento o da parte di altro Ente Pubblico competente.

• Qual è la quota massima di contributo che può essere gestita da un soggetto della partnership?

Ogni ente che aderisce al partenariato, sia in qualità di soggetto responsabile sia in qualità di partner, non può gestire una quota superiore al 50% del contributo richiesto. Nel caso in cui il soggetto responsabile abbia in corso già un progetto finanziato, la percentuale del contributo richiesto dallo stesso non potrà essere superiore al 30%. Infine è necessario che almeno 2/3 delle risorse di progetto siano gestite da Enti del Terzo Settore

- **Qual è la quota di cofinanziamento prevista da bando?**

La quota di cofinanziamento monetario deve essere pari, nel caso di progetti regionali ad almeno il 10%, nel caso di progetti nazionali ad almeno il 15% del costo totale del progetto.

- **È obbligatoria l'adozione di una procedura per la tutela dei minori dai rischi di abuso, maltrattamento e sfruttamento e condotta inappropriata (*Child Safeguarding Policy*)?**

Ai fini della presentazione della proposta, non risulta vincolante, tuttavia se ne raccomanda l'adozione in fase di stesura della proposta progettuale. Laddove non prevista una *Child Safeguarding Policy*, dovrà essere elaborata e definita con l'impresa sociale Con i Bambini in fase di progettazione esecutiva. A tal proposito l'Impresa Sociale Con i Bambini ha pubblicato una call (con scadenza il 4 ottobre) per la selezione di enti che affianchino il soggetto responsabile nella elaborazione e nell'attuazione della suddetta policy. ([call per enti disponibili a elaborare una Child Safeguarding Policy](#))

- **L'adozione di una *Child Safeguarding Policy* è richiesta esclusivamente al soggetto responsabile o anche ai partner?**

La richiesta è riferita al solo soggetto responsabile. Sarà tuttavia possibile prevedere, in fase di realizzazione del progetto, anche un'adesione da parte dei partner maggiormente coinvolti nelle attività di progetto.

- **Quali sono le modalità di individuazione dell'ente incaricato della valutazione di impatto?**

L'ente valutatore sarà individuato dall'Impresa Sociale Con i Bambini mediante avviso pubblico. L'ente individuato realizzerà la valutazione d'impatto per tutti i progetti finanziati. Laddove necessario, i soggetti responsabili dei progetti selezionati dovranno rendersi disponibili a una rimodulazione, in accordo con gli uffici e l'ente incaricato, di alcuni elementi progettuali (es. strumenti di monitoraggio, indicatori di risultato, modalità di rilevazione, voci di spesa).

- **È possibile prevedere costi per riqualificazione/ristrutturazione?**

Sì è possibile prevedere costi per riqualificazione e ristrutturazione, in una percentuale non superiore al 30% del contributo richiesto e comunque per un importo non superiore ai 500 mila euro.

- **Quali spese rientrano sotto la voce "riqualificazione/ristrutturazione"?**

Sono considerati costi di "riqualificazione e ristrutturazione" tutte le spese relative alla messa a norma, realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, ecc.), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, nonché i costi di manodopera necessari per la realizzazione e/o completamento di tali interventi.

- **Quali sono le modalità di finanziamento previste?**

La liquidazione del contributo avviene in tre diversi momenti: un anticipo pari al 25% del contributo assegnato all'avvio delle attività, due tranches di acconto intermedie e un saldo finale (punto 3.1.2 del Bando). Le diverse tranches di erogazioni, con la sola eccezione dell'anticipo, avverranno sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

- **Dove è possibile trovare la guida alla compilazione del formulario?**

La guida all'utilizzo della piattaforma Chàiros è disponibile al seguente link: www.chairos.it. Per accedere alla sezione "Guide", occorre effettuare l'accesso con le credenziali inserite al momento della registrazione e cliccare sul pulsante Menu in alto a sinistra.